


Tra Romanticismo e Avanguardia: il doppio respiro di Diotima

Nato nel 1996 dai banchi del Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi, il **Quatuor Diotima** è oggi tra i quartetti d'archi più richiesti al mondo. Il loro nome custodisce una doppia anima, specchio della loro stessa visione artistica: **Diotima** è, da un lato, **l'allegoria del Romanticismo tedesco**, la figura amata da **Hölderlin** nel suo *Hyperion*, simbolo di un ideale d'amore e di bellezza che trascende il tempo; dall'altro, è **l'emblema della musica del nostro tempo**, la "**Diotima**" a cui **Luigi Nono** dedica *Fragmente-Stille, an Diotima*, come invito a un ascolto radicale, sospeso tra silenzio e rivelazione.

In questa tensione tra passato e presente, il Quartetto trova la sua voce: una fusione di rigore e libertà, di pensiero e emozione, dove la tradizione non è un recinto ma un varco verso l'ignoto.

Lunedì 3 novembre, nel respiro del suono e nella pausa che lo abbraccia, **Diotima** rinnoverà il senso stesso del quartetto: uno spazio di incontro in cui la musica non spiega — **illumina**.

 **Quatuor Diotima — Teatro Carlo Felice, Genova — Lunedì 3 novembre 2025, ore 20:30.** Programma: Nono *Fragmente - Stille, an Diotima* - Beethoven *Quartetto in la minore op. 132*

con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner

